

La Prima Guerra Mondiale



a cura di
Edoardo Gasparri
Valentina Prisca Rossi
Francesca Crucini

Indicazioni per l'insegnante

Testo semplificato per studenti non italofoni che frequentano il corso per conseguire la licenza di Terza Media.

Livello A2

Obiettivi:

Il progetto sulla Prima Guerra Mondiale è progettato per fornire agli studenti della terza media una panoramica comprensibile e coinvolgente di questo importante periodo della storia mondiale, con un focus sulle azioni dell'Italia durante il conflitto. Gli studenti avranno l'opportunità di esplorare le cause, gli eventi e le conseguenze della guerra attraverso testi semplificati, spiegazioni di parole difficili e una serie di esercizi pratici.

Indice

1 La prima guerra mondiale	5
1.1 Cause economiche	5
1.2 Cause culturali	6
1.3 L'inizio della Grande Guerra	6
1.4 L'Italia verso la guerra: dal patto Salandra al dibattito tra neutralisti e interventisti	10
1.5 Benito Mussolini insieme agli interventisti	15
1.6 Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione	15
1.7 Il 1917 e i cambiamenti	18
1.8 La fine del conflitto	20
2 La Rivoluzione Russa	21
2.1 Una società che guarda indietro	21
2.2 La rivoluzione di febbraio	22
2.3 La Repubblica	27
2.4 Lenin in Russia	30
2.5 Il governo di Lenin e l'organizzazione dei Soviet	34
2.6 Dalla "guerra civile" alla nascita dell'URSS	36
2.7 Il comunismo di guerra	37
2.8 Lo Stato Comunista	38
Bibliografia	44

1 La Prima guerra mondiale

La prima guerra mondiale, chiamata anche **Grande Guerra**, ha più cause una causa politica e una causa economica. Tra le cause



politiche la Francia vuole riprendere l'Alsazia e la Lorena dalla Germania e allo stesso tempo Russia e Austria vogliono allargare il proprio

controllo/ dominio sui Balcani. Le nazioni europee si schierano in due gruppi opposti: la Triplice Alleanza composta da Austria, Germania e Italia e la Triplice Intesa composta da Francia, Inghilterra e Russia.

1.1 Le cause economiche

Le cause economiche sono legate alla rivalità tra Germania e Inghilterra che cercano nuovi mercati per vendere all'estero i prodotti industriali e cercare materie prime. Un'altra causa economica è il controllo delle colonie della Germania e dell'Inghilterra.

L'atteggiamento dei governi è importante perché spendono molti soldi per avere più armi degli altri stati.

1.2 Le cause culturali

Le cause culturali sono molto importanti. Molte persone sono nazionaliste. I nazionalisti credono nelle teorie razziste. Le teorie razziste danno importanza alla propria razza e molte persone pensano che la guerra permette di dimostrare la forza e la virilità. Il Futurismo è un movimento culturale e insieme ad altre nuove idee nella letteratura giustificano l'aggressività e la guerra tra i paesi.

1.3 L'inizio della Grande Guerra

Uno studente serbo spara e uccide l'arciduca Francesco Ferdinando e sua moglie il 28 giugno 1914. La reazione dell'Austria è immediata, l'Austria invia un **ultimatum** alla Serbia e chiede di cessare ogni attività antiaustriaca e la chiusura delle organizzazioni che chiedono l'indipendenza.

Il governo serbo riteneva l'ultimatum offensivo, e questo spinge l'Austria a dichiarare guerra alla Serbia il 28 luglio 1914.

-La Germania dichiara guerra alla Russia e alla Francia.



-**ultimatum**= condizione che un paese impone ad un altro

La Germania dall'Agosto 1914 inizia a invadere mentre la Francia occupa Belgio e Lussemburgo. La strategia tedesca prevede il successivo spostamento dei soldati dal **fronte** est al fronte ovest.

La Gran Bretagna dichiara guerra contro la Germania e l'Austria in aiuto della Francia mentre l'Italia non si schiera.

Gli eserciti combattono dal Mare del Nord fino alla Svizzera. Gli eserciti combattono con l'artiglieria e anche con le mitragliatrici. Gli eserciti durante la guerra scavano lunghe e profonde **trincee**, nei territori dove ci sono i combattimenti. Dalle trincee gli ufficiali ordinano gli attacchi dei soldati. I soldati corrono fuori dalle trincee mentre evitano i proiettili delle mitragliatrici nemiche.



Durante questi attacchi morivano molti soldati. All'inizio del conflitto si pensa che questa è uguale alle altre guerre. I soldati si accorgono che rimangono nelle trincee e muoiono. È nata la **guerra di posizione**, cioè gli eserciti combattono e non guadagnano terreno, ma perdono molti soldati.

- fronte**= la linea di territorio dove due eserciti si scontrano
- trincee**=scavo lungo una zona di campagna che protegge e nasconde i soldati
- guerra di posizione**=modo di fare la guerra

- *esercizio: leggi le domande e segna con una X la risposta giusta*

Chi era Francesco Ferdinando?



- A Era il futuro imperatore D'Austria
- B Era un soldato
- C Era uno studente

Perché scoppia la Prima Guerra Mondiale?



- A Perché la Russia vuole più potere
- B Perché Francesco Ferdinando viene ucciso
- C Perché la Germania vuole più potere

Cosa sono le trincee?



- A formazioni di difesa formate da un lungo scavo parallelo al fronte
- B armi di distruzione
- C confini naturali tra due Stati

1.4 L'Italia verso la guerra : dal “Patto Salandra” al dibattito tra interventisti e neutralisti.

-Gli eventi che fanno avvicinare l'Italia all'entrata in guerra

Un passo indietro prima di leggere...IL TRATTATO DI ALLEANZA:



La **Triplice alleanza** è un patto militare firmato tra Germania, Italia e impero austro-ungarico nel 1882. Il patto dura fino al 1915.

Aveva scopo difensivo: cioè le tre nazioni coinvolte avrebbero dovuto aiutarsi reciprocamente

in caso di attacchi esterni (in particolare da parte della Francia che aveva forti mire espansionistiche in Europa).



Master Insegnare Italiano a Stranieri. Edoardo Gasparri- Valentina Prisca Rossi- Francesca Crucini



Antonio Salandra dichiara l'Italia
neutrale

Antonio Salandra era il Presidente del Consiglio dei ministri dell'Italia. Antonio

Salandra dichiara l'Italia **neutrale** nell'estate del 1914. Salandra prende una **clausola** del trattato di Alleanza (che prevede la possibilità di difendere l'Italia e entrare in guerra se la Germania e

l'Austria Germania attaccare l'Italia). La Germania e l'Austria sono due paesi nemici e possono attaccare l'Italia in questa situazione.

1. **neutrale**= si dice che un paese rimane neutrale quando non vuole schierarsi o partecipare ad un conflitto

2. **clausola**= una clausola è un punto particolare dentro un contratto o un documento e da informazioni precise

esercizio: rispondi alle domande. Segna con una X l'opzione corretta

L'Italia faceva parte della Triplice Alleanza insieme a:

A
Germania e Impero Austro-Ungarico

B
Germania e Francia

C
Francia e Inghilterra

D
Impero Austro-Ungarico, Francia, Germania



Perché l'Italia, parte della Triplice Alleanza, non entrò in guerra?

Decise di rimanere neutrale per tutto il conflitto

Il patto era difensivo

Non era pronta per la guerra

Entrò in guerra al fianco della Triplice Alleanza nel 1915

In Italia ci sono i neutralisti e gli interventisti

interventiste= persone che sono a favore della guerra

neutraliste= persone che non vogliono scegliere una posizione



particolare o da che parte stare in un conflitto

In Italia ci sono due idee opposte sulla guerra. Alcune persone sono interventiste e altre sono neutraliste.

La maggior parte della popolazione e dei parlamentari sono neutralisti.

I rappresentanti più importanti dei neutralisti sono Giolitti e i socialisti. La maggior parte dei socialisti pensano che la guerra fa guadagnare soldi i capitalisti, ma fa un danno alle persone povere (proletari) e ai cattolici. I cattolici pensano che è più importante la pace e la vita umana. I neutralisti difendono la pace e la vita umana insieme a Papa Benedetto XV che dice che la guerra è una “inutile strage”.

Gli interventisti sono soprattutto nazionalisti o irredentisti. I nazionalisti pensano che la guerra è una buona occasione per aumentare l'importanza dell'Italia. Gli irredentisti pensano che la guerra permette di riprendere Trento e Trieste. Trento e trieste sono diventate città dell'Austria nel risorgimento.

Gabriele D'Annunzio e Giovanni Papini sono due intellettuali che sostengono le idee degli irredentisti.

Socialisti= (socialismo) ideologia politica che vuole diminuire le differenze tra le persone (disuguaglianze) nella società.

Capitalisti= (capitalismo) indica le persone che hanno i soldi e il potere (contrario di proletario. Il proletario è chi possiede la “prole”, cioè i figli.)

INTERVENTISTI	NEUTRALISTI
Nazionalisti e irredentisti (Gabriele D'Annunzio e Giovanni Papini)	Socialisti, Cattolici (Papa Benedetto XV)
<p>PENSANO CHE.....=</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>	<p>PENSANO CHE.....=</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>-----</p>

Chi fa parte del fronte interventista italiano?

- A socialisti della tradizione pacifista
- B cattolici seguaci del Papa Benedetto XV
- C irredentisti e nazionalisti



-esercizio: collega ogni personaggio alla corretta ideologia e al proprio nome

- | | | |
|-----------------|--------------------|------------------------|
| (A) | (B) | (C) |
| 1) Benedetto XV | 2) Giovanni Papini | 3) Gabriele D'Annunzio |

interventista	neutralista
(A)	(A)
(B)	(B)
(C)	(C)



1.5 Benito Mussolini insieme agli interventisti

Benito Mussolini diventa un personaggio importante per gli interventisti di sinistra. Mussolini entra nel partito socialista e diventa direttore del **quotidiano** *l'Avanti*. Mussolini prima combatte per il neutralismo e poi cambia idea e diventa un sostenitore dell'interventismo.

Mussolini viene cacciato dal Partito socialista perché cambia idea sulla guerra. Benito Mussolini allora fonda un nuovo giornale. Il nome del giornale è “*Il Popolo d'Italia*”. Il giornale di Benito Mussolini diffonde l'idea che l'Italia deve entrare in guerra.

quotidiano = è un giornale che esce tutti i giorni



1.6 Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione

Il 26 aprile, il Ministro degli Esteri italiano Sidney Sonnino firma il Patto di Londra, un **accordo** segreto approvato dal Re. L'Italia promette di unirsi alla guerra al fianco di Francia e Inghilterra in cambio di alcune regioni. Questo avviene senza il consenso del Parlamento, che è in gran parte neutrale.

Nel frattempo, in Italia, ci sono manifestazioni a favore della guerra, organizzate da D'Annunzio e Mussolini per influenzare l'opinione pubblica. Il 24 maggio 1915, l'Italia dichiara guerra all'Austria-Ungheria e solo nell'agosto 1916 dichiara guerra anche alla Germania.

Durante la guerra, il generale italiano Luigi Cadorna guida l'esercito con una strategia basata su attacchi diretti, ma ciò porta a molte perdite. L'esercito italiano è poco preparato e male equipaggiato. La guerra diventa molto difficile e muoiono molte persone. Le trincee in cui vivono i soldati sono estremamente difficili e **insalubri**. Anche se gli austriaci attaccano l'Italia nel 1916, l'esercito italiano combatte con coraggio ma viene sconfitto.

accordo = un accordo è quando due o più persone o gruppi decidono insieme su qualcosa. È come un patto o una promessa su cosa fare o come comportarsi.

insalubri = aggettivo, significa che qualcosa non è sano o pulito.

rispondete alle domande con una x

- Chi ha firmato il Patto di Londra?
 - a. il Re
 - b. D'annunzio e Mussolini
 - c. Sidney Sonnino, Ministro degli Esteri

- Chi ha organizzato le manifestazioni a favore della guerra in Italia?
 - a. il Parlamento
 - b. D'annunzio e Mussolini
 - c. Luigi Cadorna

colorate di rosso l'Italia e di verde l'Austria



1.7 _Il 1917 e i cambiamenti



La guerra dura molto tempo e diventa difficile economicamente. I tedeschi, nel 1917, intensificano la guerra sottomarina per isolare l'Inghilterra e bloccare i rifornimenti. Questo danneggia le relazioni commerciali tra gli Stati Uniti e l'Europa, così gli Stati Uniti decidono di entrare in guerra il 6 aprile 1917.

Nello stesso anno, in Russia c'è una **rivoluzione** e il governo cambia. I

tedeschi entrano facilmente in Russia.

Con un'altra rivoluzione, il potere passa a Lenin e la Russia decide di uscire dalla guerra. Il 3 marzo 1918, la Russia firma un accordo con la Germania e dà alla Germania alcuni territori.

rivoluzione =La rivoluzione è quando molte persone vogliono cambiare qualcosa di importante nella loro società perché non sono contente.

Colorate di giallo la Germania, di blu l'Inghilterra e di rosso l'Italia



Quando gli Stati Uniti decidono di entrare in guerra?

- a. 6 aprile 1917
- b. 3 marzo 1918
- c. 24 maggio 1915

Chi assume il potere in Russia dopo un'altra rivoluzione nel 1917?

- a. Lenin
- b. Inghilterra
- c. Russia ed Europa

1.8 La fine del conflitto

Dopo che la Russia si ritira dalla guerra, gli Imperi Centrali si concentrano sul fronte occidentale. Gli austriaci e i tedeschi avanzano e sconfiggono rapidamente l'esercito italiano. Questa perdita fa cambiare il governo in Italia. Il nuovo generale Diaz stabilisce una nuova linea difensiva sul fiume Piave per bloccare gli austriaci. Durante la primavera del 1918, gli alleati respingono gli attacchi tedeschi sul fronte occidentale. **L'armistizio** viene firmato il 3 novembre a Villa Giusti e segna la vittoria italiana. La Bulgaria si arrende, mentre Ungheria, Cecoslovacchia e Jugoslavia ottengono l'indipendenza dall'Austria. Gli imperatori austro-ungarico e tedesco **abdicano** e portano alla nascita di repubbliche. Le trattative di pace si concludono l'11 novembre. Si conclude così la Prima Guerra Mondiale.

armistizio = un armistizio è come una pausa in una guerra, per smettere temporaneamente di combattere.

abdicano= significa smettere di fare qualcosa che si faceva prima, è come dire "Non voglio più farlo"

2 La Rivoluzione Russa

2.1 Una società che guarda indietro



Le tensioni politiche e sociali aumentano a causa della guerra nella Russia governata dallo **Zar**. L'esercito russo non è preparato alla guerra, l'esercito russo è formato da contadini e durante la guerra conta più di tre milioni di morti e cinque milioni di feriti. La Russia perde la Polonia, i **Paesi**

Baltici, e l'Ucraina e l'economia russa perde forza a causa della guerra.

La popolazione vive in condizioni molto difficili. Il governo dello zar Nicola II non riesce a risolvere i gravi problemi dell'economia e della popolazione. Nicola II è condizionato sempre più dalle situazioni di corte ed è influenzato da quello che pensa il monaco Rasputin. A Pietrogrado (oggi San Pietroburgo) e a Mosca vivono quasi tre milioni di operai. A Pietrogrado e a Mosca nascono scioperi degli operai.

Zar = lo zar è l'Imperatore della Russia

Paesi Baltici = I paesi baltici sono Lituania, Estonia e Lettonia

2.2 La rivoluzione di febbraio

Il 27 febbraio 1917 gli operai di Pietrogrado vanno a protestare nella piazza della città. Gli operai di Pietrogrado hanno poco combustibile e poco cibo.

Lo Zar Nicola II ordina ai soldati di mandare via gli operai che protestano. I soldati aiutano gli operai e non ascoltano lo Zar.

La Rivoluzione di febbraio inizia quando i soldati aiutano gli operai. La Rivoluzione finisce il 27 febbraio. Il 27 febbraio i rivoluzionari formano il soviet, il consiglio degli operai e dei soldati.

Lo Zar Nicola II affida al fratello Michele il compito di diventare Zar.

Nicola II vuole salvare

il trono ma il fratello Michele abdica subito. Il regime zarista allora finisce.

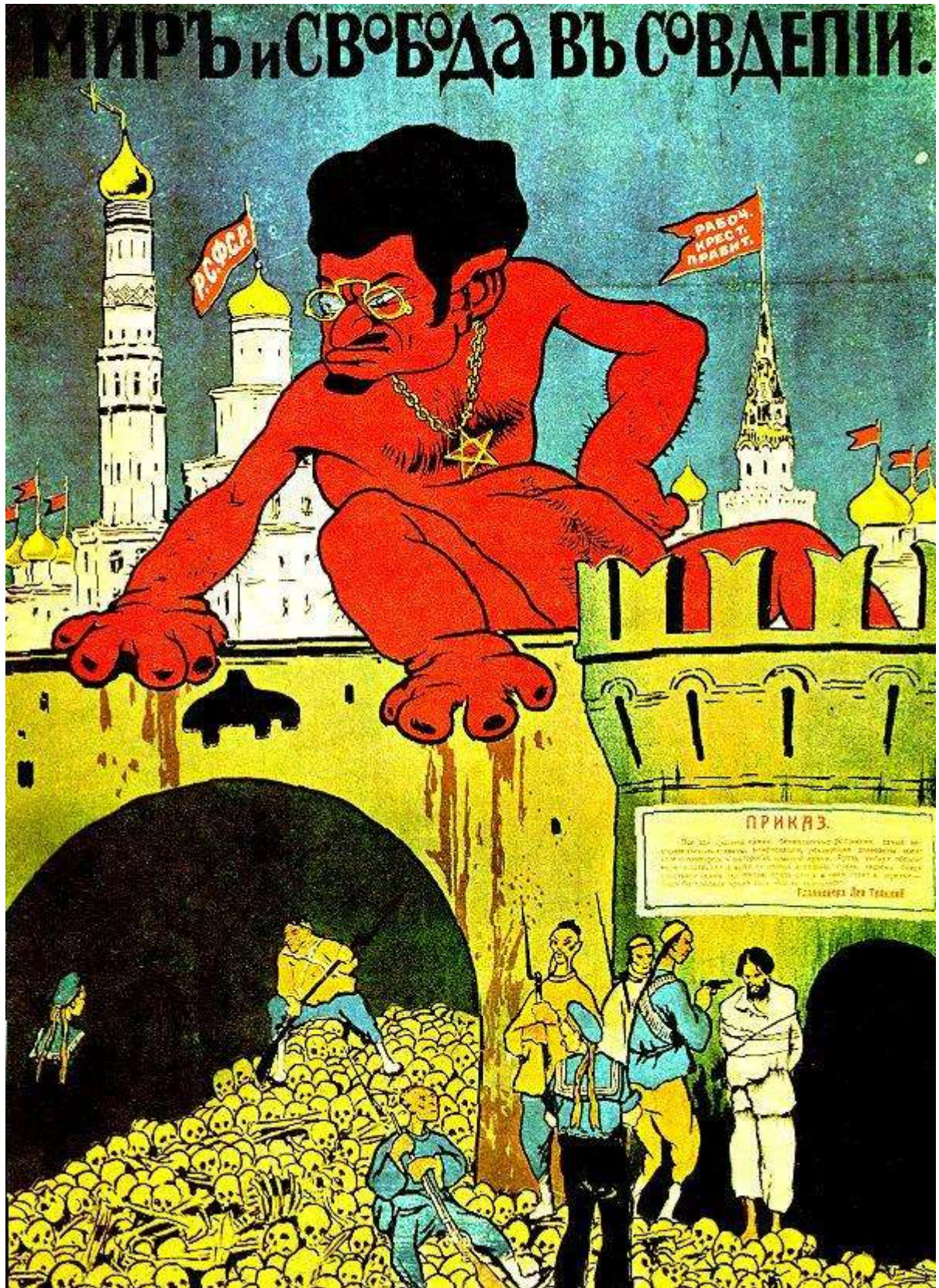
In Russia finisce la **monarchia** e inizia la **repubblica**.



monarchia= è un tipo di governo in

cui una sola persona, come un re o una regina, ha il potere.

repubblica= è un tipo di governo in cui le persone votano per scegliere chi prenderà le decisioni al posto loro, non c'è un re o una regina.





COSA
VOLEVANO I
BOLSEVICHI
?

A RIVOLUZIONE

B RIVOLUZIONE
IMMEDIATA

C SOCIALISMO



CHI ERA A CAPO
DEL MOVIMENTO
RIVOLUZIONARIO ?

A
MENSCEVICH

B
LENIN

C
BOLSCEVICH

D
SOVIET



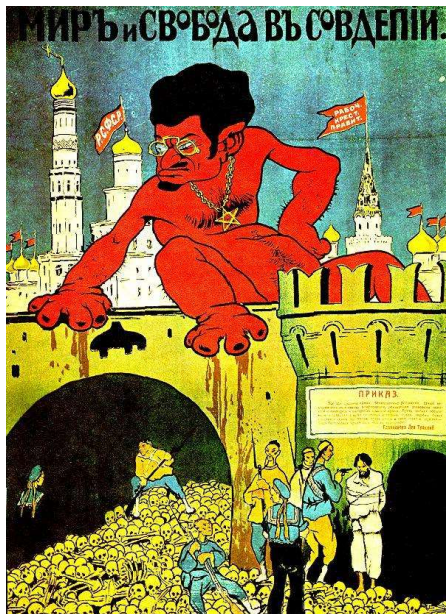
QUANDO I
RIVOLUZIONARI
PRENDONO IL
CONTROLLO ?

A
TRA IL 6-7
NOVEMBRE
1917

B
TRA IL 6-7
NOVEMBRE
1918

C
TRAIL 6-7
NOVEMBRE
1916

D
TRA IL 6-7
NOVEMBRE
1919



DA CHI E
CAUSATA
?

A OPERAI

B MILITARI

C GOVERNO



la Duma

2.3 La Repubblica



Il Parlamento Russo si chiama Duma. La Duma forma un governo temporaneo (che dura solo per un periodo). Il capo del governo temporaneo è il principe L'vov.

L'vov è un nobile aristocratico (che viene da una famiglia nobile, ricca) e L'vov pensa che i cambiamenti sono una cosa buona.

Vicino al governo riconosciuto ci sono i soviet dei deputati operai e dei deputati soldati sono assemblee formate da persone scelte nelle fabbriche o persone scelte nell'esercito. I soviet hanno molto potere perché rappresentano gli operai e i soldati. L'idea politica dei soviet è presa dal socialismo. Il governo e i soviet hanno molto potere. Il potere è diviso tra il governo e i soviet. Soviet e governo hanno programmi diversi. Il programma del governo vuole poche riforme. Il programma dei soviet vuole fare molti cambiamenti in agricoltura. Il potere diviso in due parti indebolisce la Repubblica Russa.

Per ricordare.....

programma del governo	programma dei soviet
------------------------------	-----------------------------

 <p>governo</p>	<p>vuole le riforme</p> <p>vuole fare cambiamenti in agricoltura</p>	<p>vero</p> <p>vero</p>	<p>falso</p> <p>falso</p>
 <p>soviet</p>	<p>vuole le riforme</p> <p>vuole fare cambiamenti in agricoltura</p>	<p>vero</p> <p>vero</p>	<p>falso</p> <p>falso</p>

Esercizio:



Osserva

*l'immagine e
descrivi. Metti le
parole giuste negli
spazi vuoti:*

*(Zar/ Duma/
soviet degli operai/
Soviet dei soldati/
governo
temporaneo/*

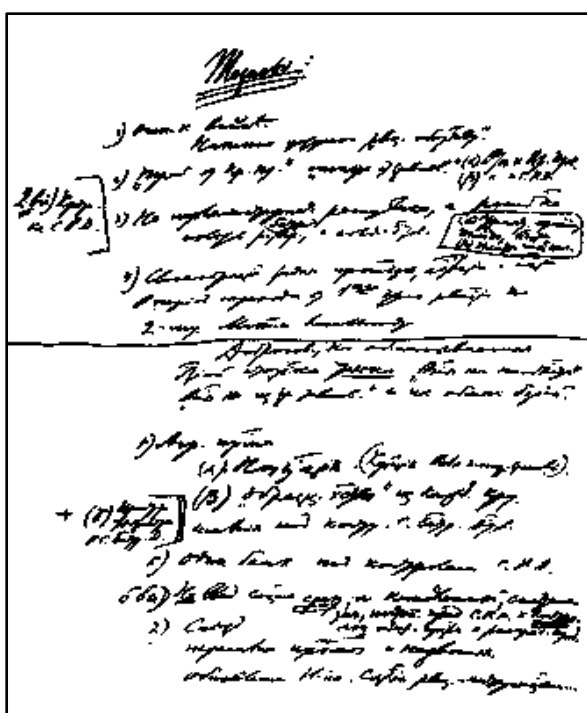
L'ovv)

*Il potere è nelle mani dello..... Insieme allo Zar, decide anche la
.....*

*La Duma è il Parlamento Russo che forma un; a capo
del governo temporaneo c'è il principe.....; I.....
e i rappresentano le idee dei soldati e degli operai. I
soviet degli operai e i soviet dei soldati hanno molto potere insieme al
governo ufficiale.*

2.4 Lenin ritorna in Russia

Lenin è il capo dei socialisti rivoluzionari ed è in **esilio** in Svizzera. Lenin torna a San Pietroburgo (Russia) il 4 aprile 1917 dall'esilio e incontra il **partito** nella riunione dei socialisti. Lenin spiega il suo programma alla riunione del partito. Il programma di Lenin è scritto nelle **Tesi di aprile**.



I rappresentanti del partito sono tutti d'accordo con il programma di Lenin e lo accettano il 24 aprile 1917.

Le cose più importanti del programma di Lenin (Tesi di aprile) sono:

- tutto il potere deve stare nelle mani dei Soviet,
- deve essere fatta la pace e deve finire la guerra
- i contadini devono prendere le terre del territorio russo.

esilio= è una pena da scontare lontano dal proprio paese, per un periodo o per sempre.

partito=gruppo di persone che hanno delle idee in comune.

Tesi di aprile= Programma politico fatto di 10 punti e scritto da Lenin, capo dei bolscevichi.

Le idee di Lenin piacciono alla gente. Il partito dei rivoluzionari si divide in due parti: una parte sono bolscevichi (significa maggioranza) e una parte sono menscevichi (significa minoranza).

I bolscevichi sono guidati da Lenin. I bolscevichi vogliono la rivoluzione. I Menscevichi vogliono i cambiamenti ma i cambiamenti devono essere gradualmente.

Il principe L'vov forma un governo di **coalizione**. Il governo di coalizione serve per impedire che il governo è debole.

La guerra però continua. La situazione in Russia diventa difficile nell'estate del 1917 a causa della guerra. I soldati sono al fronte per combattere ma i soldati fanno azioni violente contro gli ufficiali del proprio esercito.



coalizione= accordo tra diversi gruppi politici



Molti soldati smettono di combattere e tornano a casa. I soldati ritornano nelle campagne della Russia ma i soldati assaltano i

proprietari delle terre. A luglio nella città di Pietroburgo ci sono degli scontri tra i **manifestanti** e il governo.

L'ovv lascia il comando del governo a causa degli scontri tra il governo e i manifestanti.

manifestanti=persone che vanno in piazza per far conoscere le loro idee.



Kerenskij prende il posto di L'vov. Kerenskij riesce a calmare gli scontri tra governo e manifestanti. Il successo di Kerenskij è l'ultimo successo per il governo. Lo stesso Kerenskij deve fronteggiare il tentativo del generale Kornilov di marciare su San Pietroburgo per abbattere il potere della repubblica. Kerenskij viene aiutato dagli operai, dai contadini e dagli stessi bolscevichi e per questo hanno l'approvazione e la maggioranza nei Soviet di San Pietroburgo e Mosca.

I bolscevichi grazie a questo successo rafforzano la loro intenzione di rovesciare con la forza il governo di Kerenskij.

I bolscevichi per fare questo formano la Guardia Rossa, un gruppo armato guidato dall'abile stratega Trotskij.

I bolscevichi durante la notte tra il 24 e il 25 ottobre 1917 guidano la rivolta, occupano i punti strategici della città di San Pietroburgo e conquistano il Palazzo d'Inverno, sede del Governo, senza spargimento di sangue.

I bolscevichi arrestano i membri del governo, Lenin capo dei bolscevichi forma un governo provvisorio.

2.5 Il Governo di Lenin e l'organizzazione dei Soviet

Lenin il 26 ottobre 1917 dà inizio al potere sovietico e come primi atti approva

- la dichiarazione di pace tra la Russia e i suoi nemici
- la dichiarazione sulla terra con la quale viene abolita la proprietà privata della terra.

Viene istituito un governo provvisorio della rivoluzione formato dal Consiglio dei commissari del popolo. Il Consiglio è composto solamente dai bolscevichi ed è guidato da Lenin. Lenin da quel momento in avanti è il capo della Russia.

Il popolo russo elegge l'Assemblea Costituente il 12 novembre 1917 e la



maggior parte dei Russi vota per un socialismo diverso da quello

sostenuto dai bolscevichi.

Lenin teme che l'Assemblea dichiari nullo il potere dei bolscevichi e

decide, il 19 gennaio 1918, di scioglierla.

In Russia la libertà di stampa viene ridotta, viene istituito un organo di polizia speciale chiamato CEKA e sono istituiti tribunali speciali.

La Russia il 13 marzo 1918 firma la pace con la Germania e accetta durissime condizioni imposte dal trattato, infatti perde ampie porzioni di territorio come la Polonia la Lettonia, l'Estonia e la Finlandia e inoltre è costretta a pagare le riparazioni di guerra.



2.6 Dalla “guerra civile” alla nascita dell’URSS

In Russia le forze contro la rivoluzione si organizzano dal 1918 nelle cosiddette armate bianche, il colore fa riferimento alle divise degli ufficiali fedeli allo zar.



Le armate bianche si impongono sulla scena della rivoluzione grazie all’aiuto economico e militare di Inghilterra, Francia, Stati Uniti e Giappone. Tutti questi stati decidono di aiutare le armate bianche perché vogliono che la

Russia continui a combattere contro la Germania.

Trockij risponde al rischio della contro rivoluzione con la formazione dell’Armata Rossa.



L’Armata Rossa è formata da contadini e operai e in seguito diventa un vero e proprio esercito ben addestrato.

Nello stesso tempo in Russia, tra il 1918 e il 1919, c’è la guerra civile: l’Armata Rossa si scontra

contro quella Bianca. Alla fine l'Armata Rossa sconfigge l'Armata bianca, la Rivoluzione è salva.

2.7 Il comunismo di guerra

Il governo adotta drastiche misure contro i contadini sul piano economico. I contadini a causa delle nuove leggi non possono più vendere il proprio raccolto al mercato.



I **kulaki**, nome con cui sono conosciuti i contadini più ricchi, sono obbligati a dare una buona parte della loro terra allo stato.

Anche le industrie, come i contadini sono obbligati a

cedere buona parte della loro proprietà. Tutti sono sotto il controllo dello Stato. Questa **pratica** è conosciuta come comunismo di guerra. Questa politica economica ha come conseguenza negativa un gravissimo conflitto sociale.

pratica= una abitudine o consuetudine per agire in un modo specifico

2.8 Lo Stato comunista

In Russia viene instaurata la dittatura del Partito Comunista, vengono proibite le associazioni politiche, viene limitata la libertà di stampa.

Il potere del Partito diventa assoluto. In Russia con la guerra civile e il comunismo di guerra, la società e l'economia sono al collasso.

Lenin a questo punto pianifica e mette in atto una nuova politica economica, chiamata NEP.

La NEP permette alla Russia di ripartire con una nuova economia di tipo misto, che prevede una parte di controllo dello Stato delle industrie e del commercio e una parte di iniziativa privata in altri settori produttivi come quello contadino.

Dall'avvio della NEP viene aumentata la produzione agraria che permette una rapida ripresa dell'economia russa.

Lenin nel 1922 proclama la nascita dell'URSS Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche.



ESERCIZI

completa tu per non dimenticare.. il **comunismo di guerra** è una del governo russo, che impone a..... e di dare allo stato una parte delle loro terre e proprietà.

Quali sono le condizioni della società e dell'economia durante la guerra civile e il comunismo di guerra?

- a) Sono stabili e prosperose.
- b) Sono al collasso.
- c) Sono in crescita costante.

Quando e da chi è proclamata la nascita dell'URSS?

- a) Nel 1917 da Lenin.
- b) Nel 1922 da Stalin.
- c) Nel 1930 dall'Armata Rossa.

Qual è il significato dell'acronimo URSS?

- a) Unione delle Repubbliche Socialistico-Sovietiche.
- b) Unione delle Regioni Sovrane e Socialiste.
- c) Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche.

Quiz di recap generale

-1. Quali delle seguenti è considerata una delle principali cause della Prima Guerra Mondiale?

- a) La rivalità economica tra Francia e Germania
- b) L'ascesa del nazionalismo in Europa
- c) La guerra civile in Russia
- d) La fondazione della Società delle Nazioni

-2. Quali sono le principali potenze centrali durante la Prima Guerra Mondiale?

- a) Italia, Francia, Regno Unito
- b) Germania, Austria-Ungheria, Impero Ottomano
- c) Russia, Giappone, Stati Uniti
- d) Regno Unito, Francia, Stati Uniti

-3. Quale evento ha scatenato l'inizio della Prima Guerra Mondiale nel 1914?

- a) L'assassinio dell'Arciduca Francesco Ferdinando d'Austria
- b) La firma del Trattato di Versailles
- c) La Rivoluzione Russa
- d) La dichiarazione di guerra degli Stati Uniti contro la Germania

- 4. In quale anno gli Stati Uniti entrano ufficialmente nella Prima Guerra Mondiale?

- a) 1914
- b) 1916
- c) 1917
- d) 1918

-5. Quali sono le caratteristiche principali delle trincee durante la Prima Guerra Mondiale?

- a) Sistemi di difesa temporanei e mobili
- b) Strutture ben protette con comfort per i soldati
- c) Luoghi in cui i soldati vivevano e combattevano nelle condizioni più dure
- d) Basamenti per l'artiglieria pesante utilizzata nei combattimenti

-6. Quale è l'effetto principale della Battaglia di Verdun durante la Prima Guerra Mondiale?

- a) Una vittoria decisiva per gli Alleati
- b) Una sconfitta devastante per le potenze centrali
- c) Un'impasse lunga e costosa con pesanti perdite da entrambe le parti
- d) Una rapida avanzata delle truppe tedesche verso Parigi

-7. Quale trattato pone fine ufficialmente alla Prima Guerra Mondiale?

- a) Il Trattato di Versailles
- b) Il Trattato di Brest-Litovsk
- c) Il Trattato di Trianon
- d) Il Trattato di Saint-Germain-en-Laye

-8. Quali sono le principali conseguenze della Prima Guerra Mondiale?

- a) L'ascesa del fascismo in Europa
- b) La fine della monarchia in Russia
- c) La creazione della Società delle Nazioni
- d) Tutte le precedenti

Colorate di rosso gli Stati appartenenti alla Triplice Alleanza e di verde gli Stati appartenenti alla Triplice Intesa



BIBLIOGRAFIA

- Lanciotti, Marta, *Principi di analisi e metodologia testuale*, in A. Negri, *Insegnare Italiano a Stranieri Percorsi Formativi*, Franco Angeli, Milano 2013.
- Leonetti, Elisabetta, *Storia C3 Il Novecento*, Educationalab.